

LIBRINO

Domani e venerdì il progetto "Giovani e genitori al centro"

Da un patto territoriale tra 15 scuole di diverso ordine e grado, 10 enti del terzo settore, 2 realtà produttive e numerosi singoli individui, prende vita il progetto "Giovani e Genitori al centro", per affrontare l'emergenza educativa a Librino. Il progetto è inserito nel bando per le comunità educanti dell'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo Settore e il governo. Il Fondo sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud (www.conibambini.org).

A Catania il progetto, che si articolerà nel corso di 30 mesi, sarà coordinato dal CO.P.E. (Cooperazione Paesi emergenti), Ong nata nel 1983 a Catania che da oltre 40 anni realizza progetti di cooperazione allo sviluppo in di-

versi paesi africani e non solo. Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale opera da diversi anni in molti istituti scolastici ed è presente anche nel quartiere di Librino dove gestirà un progetto importante e ambizioso.

«L'iniziativa - spiega Carmela D'Agostino, responsabile del progetto - intende individuare e formare alcune famiglie perché possano svolgere un ruolo di "sentinella" sul territorio, agenciando e stimolando la partecipazione di ulteriori famiglie. Per questo motivo saranno avviate attività progettate tramite il confronto e la partecipazione attiva di genitori e figli che saranno coinvolti anche nel percorso di riflessione e stipula di un patto di comunità del quartiere. Ciò avrà un ruolo fondamentale per rinsaldare il legame tra gli attori locali e dare una risposta sinergica alla mancanza di opportunità educative al di fuori della scuola».

Il primo incontro è in programma domani, giovedì 7 (dalle 15 alle 18) e venerdì 8 (dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30) al Polo delle Arti (Masseria Moncada) dell'istituto comprensivo

"Rita Atria" (ex Ic Fontanarossa) a Librino, in viale Moncada 15, e sarà dedicato a formazione e capacity building. L'incontro, dal titolo "Che vuol dire stare al centro?", sarà curato dall'organizzazione indipendente "Codici Ricerca e Intervento" e condotto da Cristina Cavallo e Andrea Rampini. Sarà un modo per confrontarsi sui significati della partecipazione, definire le migliori modalità di azione sul territorio e con gli abitanti del quartiere, anche a partire dall'esperienza di Codici e delle altre organizzazioni partner.



Peso: 14%